

Aletica, Morceli battuto Gli inglesi accusano «Doping insabbiato alle Olimpiadi '84»

MARCO VENTIMIGLIA

■ Sostenere che tira aria di smobilizzazione è forse eccessivo. Di certo, in questa seconda metà d'agosto i grandi meeting di atletica leggera non stanno tenendo fede alle attese agonistiche. E come se i campionati europei di Helsinki - dai contenuti tecnici peraltro modesti - avessero svuotato di energie non soltanto i protagonisti ma anche i molti campioni che per ragioni di anagrafe non hanno potuto partecipare alla rassegna continentale. Dopo Zurigo e Bruxelles, anche il meeting IAAF svoltosi ieri a Colonia ha confermato la situazione di stallo. Molte le gare annunciate in odore di primato dagli organizzatori tedeschi, assolutamente nessuna che alla prova della pista abbia offerto la minima emozione da record. Ed a peggiorare la situazione c'è stata persino la sconsigliata dell'atleta ritenuto imbattibile, il formidabile Nouredine Morceli.

Già primatista mondiale di 1500 e miglio, ad inizio agosto capace di migliorare anche il record dei 3000, Morceli aveva deciso di dedicare la parte finale del mese a distanze per lui insolite. A Zurigo si era esibito in un 5000 sfortunato ma concluso comunque alla gara con un ultimo giro in meno di 52 secondi. In quel di Colonia lo scatenato Nouredine ha deciso di trasformarsi in ottocentista, andando alla ricerca di un tempo inferiore al minuto e 44". Mal gliene incolse poiché ha finito per rimediare una sonora sconfitta, a riprova che c'è un limite pure alla atletica versatilità. Morceli si è spento sul rettilineo conclusivo, sorpassato in tromba dallo statunitense Mark Everrett, poi vincitore in 1'44"36, e persino dal keniano Tengelei. Per l'algerino c'è stato soltanto un deludente terzo posto condito da un tempo per lui ordinario, 1'44"89. Poco da segnalare nelle altre competizioni. Una buona prestazione è stata offerta da Venuste Niyongabo, l'atleta del Burundi primo nei 1500 con un ottimo 3'31"98. In questa gara sono stati deludenti gli azzurri Di Napoli e D'Urso, puniti sia dagli avversari che dal cronometro. Per il resto, buoni risultati di Crear nei 110 hs (13"13) e della Joyner nel lungo (7,10).

Se l'atletica appare in fase di risacca, l'argomento doping non sembra conoscere periodi di «bassa marea». La notizia è clamorosa anche se datata: nove atleti di primo piano risultarono positivi ai controlli anti-doping effettuati durante le Olimpiadi di Los Angeles '84, cinque dei quali per steroidi anabolizzanti. Ma le prove di questo scandalo, ed anche i flaconi con il liquido organico degli atleti in questione, furono fatti sparire prima che fossero effettuate le controanalisi. Lo hanno raccontato alla Bbc (la tv pubblica britannica) ed al quotidiano «Sunday Times» due esperti in materia di doping, il dottor Kammerer ed il professor Beckett, quest'ultimo membro della commissione medica del Cio fino al 1992. Secondo il racconto dei due studiosi, dopo che tra gli addetti ai lavori ed i dirigenti del comitato olimpico si era sparsa la voce della positività dei nove «testati», fu deciso all'improvviso di non effettuare più controlli anti-doping, anche se si era a poche ore dalla conclusione delle gare, e le schede su cui erano annotati i risultati dei test sui nove atleti dopati vennero fatte a pezzi, dopo essere state trafugate dalla stanza d'albergo del principe Alessandro di Merode, il capo della commissione medica del Cio.

Il principe De Merode cercò di scoprire chi avesse fatto una cosa del genere - ha raccontato Beckett - ma riuscì solo a sapere che le cose rubategli erano state distrutte. Sono sicuro che De Merode mi disse la verità». Il direttore delle pubbliche relazioni del Cio, Andrew Napier, ha commentato così queste rivelazioni: «Il 1984 è lontano, noi pensiamo al futuro. Il Cio ha fatto notevoli progressi in materia di lotta al doping, specialmente dai Giochi di Barcellona, quando abbiamo raggiunto un terreno d'intesa comune con le federazioni internazionali ed i comitati olimpici nazionali».



Massimiliano Biaggi è lanciato verso il titolo mondiale

Martin Gust/Ansa-Epa

MOTOMONDIALE. Il romano vince a Brno e torna leader della 250. Cade Capirossi

Biaggi, il successo vale doppio

Max Biaggi vince la gara delle 250 e si porta in testa alla graduatoria mondiale con un solo punto di vantaggio su Capirossi, ieri fuori corsa per una caduta. All'australiano Doohan il titolo delle 500. Sakata primo nelle 125.

CARLO BRACCINI

■ BRNO. Biaggi dei miracoli a Brno. Ovvero: come riaprire un mondiale, sovvertire la classifica e ritornare in testa alla corsa per il titolo della 250; tutto in un solo colpo anche se, ad essere sinceri, con la partecipazione dell'avversario numero uno, Loris Capirossi. Tutto succede ai diciannovesimi dei venti giri previsti, quando la Honda di Capirossi, terzo alle spalle di Biaggi imprendibile con l'Aprilia, si trova ancora in lotta con il compagno di marca Ralf Waldmann. Improvvisamente, forse per un cedimento dei pneumatici, Capirossi cade a terra sbattendolo violentemente sull'asfalto, prova a ripartire

Gp della Repubblica Ceca Doohan campione nelle 500 «La mia moto era perfetta, troppo facile vincere»

NOSTRO SERVIZIO

■ BRNO. Giornata di emozioni per la 250. Con la spettacolare caduta di Capirossi e la vittoria di Biaggi, la classifica iridata è di nuovo cambiata. Ora è il romano dell'Aprilia a condurre il gioco, anche se con un solo punto in più rispetto a Capirossi. «Sono davvero contento - ha dichiarato Biaggi - è stata una gara difficile, molto tirata. Per me era importante attaccare. Ho fatto di tutto per staccare Capirossi. Non mi sono accorto che è caduto, ho visto la sua moto al suolo soltanto dopo. Mi dispiace per lui, ma sono cose che capitano. In ogni caso, non pensavo che sarei riuscito a scavalcarlo in classifica».

Per parte sua, Loris Capirossi, che in un primo momento sembrava essere caduto due volte, si è invece procurato lesioni alla mano destra e un trauma toracico, nella prima e unica caduta a poche curve dal traguardo. «Ho cercato di risalire in sella - ha dichiarato ancora sotto l'effetto dell'anestetico - ma dopo la caduta ho sentito un dolore molto forte, così sono stato costretto ad appoggiarmi al muretto. Tornerò a casa in macchina e mi farò curare dal dottor Costa per essere in forma a Laguna Seca». La sfida, dunque, è soltanto rimandata.

Michael Doohan aveva annunciato di volersi ritirare dalle corse alla fine del 1995. Dopo essersi ag-

giudicato il primo titolo della sua carriera, ha però aggiunto qualche parola. «Sono determinato a vincere di nuovo il titolo nel 1995, giusto per accertarmi delle mie potenzialità - ha detto l'australiano subito dopo la gara - inoltre, vorrei ringraziare tutti i componenti del mio team: hanno lavorato perfettamente, a me è bastato salire in sella alla moto e guidare. Voglio anche fare un ringraziamento tutto particolare al dottor Claudio Costa e a tutta l'equipe della Clinica Mobile. Se non fosse stato per il loro intervento, dopo l'incidente di Asse, ora probabilmente avrei una gamba in meno». Assicuratosi il mondiale con una vittoria, Doohan non è comunque del parere di lasciare spazio ai colleghi per le prossime gare. Cadalora compreso. Con il terzo posto di ieri, il modenese ha confermato i miglioramenti tecnici della sua Yamaha e non ha ancora perso le speranze in una vittoria prima della fine di questa stagione. «È vero - conferma il tre volte iridato - mi ha fatto piacere essere sul podio ancora una volta ma sinceramente mi sarei aspettato un po' di più. A metà gara mi sono accorto che qualcosa nel motore non funzionava, così non ho potuto far niente di meglio che lasciar passare Itoh senza oppormi più del dovuto. Pazienza, sarà per la prossima volta».

Calcio inglese 1ª giornata Bene Klinsmann

Questi i risultati della prima giornata della «Premier League» inglese. Arsenal-Manchester City 3-0; Chelsea-Norwich 2-0; Coventry-Wimbledon 1-1; Crystal Palace-Liverpool 1-6; Everton-Aston Villa 2-2; Ipswich-Nottingham Forest 0-1; Manchester Utd-Queen's Park Rangers 2-0; Sheffield Wednesday-Tottenham 3-4; Southampton-Blackburn 1-1; West Ham-Leeds 0-0. Intanto c'è stato l'esordio positivo di Jürgen Klinsmann nelle file del Tottenham. Il tedesco ha segnato il gol della vittoria prima di essere costretto ad uscire dal campo per infortunio.

Lambruschini e Durban vincono insieme

Alessandro Lambruschini, neo campione europeo 3000 siepi, e Walter Durban hanno tagliato sportivamente insieme il traguardo della prima edizione di «Eurobar» a Bardonecchia. Ospiti d'onore sono stati Gelindo Bordin e Francesco Panetta, impegnati a commentare la gara dei loro compagni.

Inghilterra La prima donna guardalinee

Esordio della prima donna guardalinee nell'incontro Torquay-Carlisle. Wendy Toms, 30 anni ha dato ieri un piccolo ma significativo contributo alla marcia verso la parità dei sessi infrangendo uno dei tabù più sacri dello sport britannico.

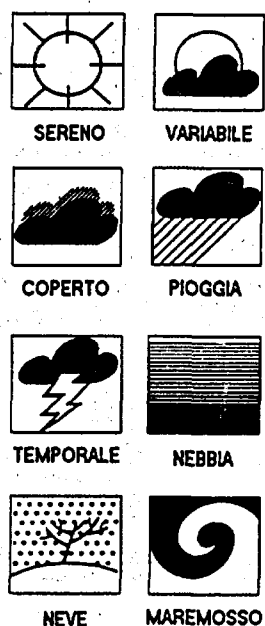
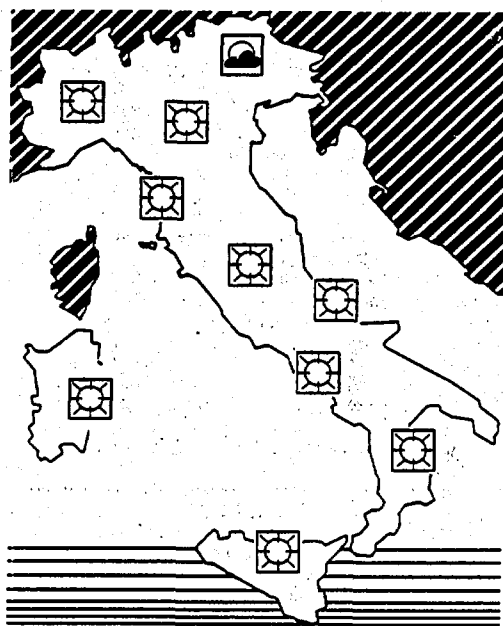
Caso-doping Maradona no a Zurigo

Diego Maradona ha deciso di non partire per Zurigo, dove mercoledì prossimo la Fifa deciderà la sanzione nei suoi confronti per la positività al controllo anti-doping effettuato dopo la partita Argentina-Nigeria degli ultimi Mondiali. Lo ha rivelato il quotidiano «La Prensa», precisando che il calciatore ha scelto di restare a Buenos Aires dopo un colloquio con il suo manager Marcos Franchi.

Campionato turismo Fuori Larini Nannini quinto

Gara sfortunata ieri al Nurburgring per Alessandro Nannini e Nicola Larini. Alla partenza sono stati coinvolti in un incidente alla prima variante. Stretti nella morsa di cinque Mercedes 190 Amg, le due Alfa 155 degli italiani sono state speronate entrambe dall'auto di Roland Asch. Larini è scivolato, quindi, al quattordicesimo posto, mentre Nannini è transitato venticinquesimo alla fine del primo giro. I due piloti italiani hanno allora cominciato un'improbabile rimonta: Larini è risalito fino all'ottavo posto prima di essere messo definitivamente ko dalla rottura del motore, mentre Nannini ha concluso la gara al quinto posto guadagnando otto punti. A sei manche dal termine del campionato turismo tedesco, Ludwig guida la classifica con 174 punti contro i 135 di Nannini, mentre Nicola Larini è quinto a 92 punti.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare; un flusso di correnti atlantiche interessa l'arco alpino.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Nel pomeriggio probabile formazione di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi, con possibili brevi rovesci. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti del centro-nord.

TEMPERATURA: in lieve aumento, specie sui versanti occidentali.

VENTI: deboli variabili, con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boziano	17 29	L'Aquila	13 28
Verona	19 30	Roma Urbe	21 31
Trieste	23 28	Roma Fiumic.	20 29
Venezia	20 28	Campobasso	19 29
Milano	19 30	Bari	23 33
Torino	18 28	Napoli	22 31
Cuneo	np np	Potenza	18 29
Genova	24 28	S. M. Leuca	24 29
Biogna	21 31	Roggio C.	24 33
Firenze	19 31	Messina	27 32
Pisa	20 30	Palermo	23 31
Ancona	21 28	Catania	21 32
Perugia	21 30	Aighero	19 31
Pescara	17 31	Cagliari	20 30

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	11 20	Londra	13 22
Atene	23 33	Madrid	18 37
Berlino	14 22	Mosca	11 16
Bruxelles	12 20	Nizza	22 28
Copenaghen	10 21	Parigi	13 24
Ginevra	14 31	Stoccolma	14 15
Helsinki	12 17	Varsavia	12 19
Lisbona	19 26	Vienna	14 25

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000

Estero

7 numeri	Annuale	Semestrale
	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 315.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.45 x 30)

Commerciale (retinale L. 430.000) - Commerciale (retinale L. 550.000)

Finestrella 1ª pagina retinale L. 4.100.000

Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.800.000

Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000

Finanz-Legali-Concess-Aste-Apalti-Festivi L. 635.000

Festivi L. 720.000 - A paroli: Necrologie L. 6.800

Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE SILETT S.p.A

Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 - 58388750-5838881

Bologna 40131 - Via de' Carmacci 95 - Tel. 051 - 6347161

Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 - 82568061-82568003

Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 - 5221854

Concessionaria per la pubblicità locale

SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06 - 35781

SPI / Milano, Via Pinelli 32, tel. 02 - 676258-676327

SPI / Bologna, Via E. Mattei 106, tel. 051 - 6038207

SPI / Firenze, V.le Giovine Italia 17, tel. 055 - 2343106

Stampa in facsimile

Telesampa Centro Italia, Oncoia (Ag) - via Colle Marconelli, 58 B

SABO, Bologna - Via del Tappazzeri, 1

PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma